



Cosa fa l'Animale morente prima dell'ultimo respiro? Esprime l'ultimo desiderio. E l'ultimo desiderio del professore erotomane David Kepesh, è il sesso. Nel linguaggio sinuoso con cui il professore confessa le sue ossessioni, c'è

l'essenza di un autore che seduce, seduce, seduce fino alla fine. Da trent'anni, da quando la rivoluzione sessuale ha bussato alla sua porta, il professor David Kepesh tiene fede al suo giuramento: non avere mai una relazione stabile con una donna. Ma un giorno, nell'aula del suo corso di critica letteraria all'università, entra Consuela Castillo, ventiquattrenne di una bellezza conturbante, una ragazza cubana alta e affascinante che scatena il desiderio e la gelosia del maturo professore.



bibliotechequartieropesaro



biblioteche di quartiere

## USCITA

### DOVE SIAMO

Largo Volontari del Sangue 9

61122 Pesaro

Dal Lunedì al Venerdì 9.30-19.00

Sabato 9.30-13.00

0721/387961

[biblio5torri@comune.pesaro.pu.it](mailto:biblio5torri@comune.pesaro.pu.it)

**5TORRI**  
**BIBLIOTECA**  
BIBLIOTECHE DI QUARTIERE ■ PESARO

ERATO .



**II TÈ DELLE 5TORRI**  
**“Erato. Amabile musa”**

**7 MARZO**

**ORE 17.00**



La lingua batte dove il dente duole, e il dente che duole alla fin fine è sempre lo stesso. L'unica rivoluzione possibile è smettere di piangerci su. In questo romanzo esilarante e feroce, Veronica Raimo apre una strada nuova. Racconta del

sesso, dei legami, delle perdite, del diventare grandi, e nella sua voce buffa, caustica, disincantata esplose il ritratto finalmente sincero e libero di una giovane donna di oggi. "Niente di vero" è la scommessa riuscita, rarissima, di curare le ferite ridendo.



Dal celebre romanzo di Cormac McCarthy, premio Pulitzer 2007, Manu Larcenet ha tratto un **adattamento a fumetti** di strabiliante potenza visiva e narrativa. Un padre e un figlio attraversano le rovine di un mondo post-apocalittico ridotto in cenere. Camminano da soli in direzione dell'oceano, sostenendosi a vicenda e lottando passo dopo passo contro la fame, il freddo, le bande di predoni e ogni sorta di insidie, mentre la civiltà non esiste più e la sopravvivenza sembra essere l'unica legge. In questa oscurità senza speranza resta solo il fuoco dell'amore a indicare loro la via, inermi e silenziosi dei passaggi cruciali nelle vicende del mondo



Un uomo e un bambino, padre e figlio, senza nome. Spingono un carrello, pieno del poco che è rimasto, lungo una strada americana. La fine del viaggio è invisibile. Circa dieci anni prima il mondo è stato distrutto da un'apocalisse nucleare che lo ha trasformato in un luogo buio, freddo, senza vita, abitato da bande di disperati e predoni. Non c'è storia e non c'è futuro. Mentre i due cercano invano più calore spostandosi verso sud, il padre racconta la propria vita al figlio.

Poggiando su una solida conoscenza delle fonti e su una profonda comprensione dello spirito greco, Madeline Miller fa rivivere una delle figure più conturbanti del mito e ci regala uno sguardo originale sulle grandi storie dell'antichità.



Pochi giorni dopo la morte della madre, Annie Ernaux traccia su un foglio la frase che diventerà l'incipit di questo libro. Le vicende personali emergono allora dalla memoria incandescente del lutto e si fanno ritratto esemplare di una donna del Novecento. Pagine implacabili che si collocano nella luminosa intersezione tra Storia e affetto, indagando con un secco dolore le contraddizioni e l'opacità dei sentimenti per restituire in maniera universale l'irripetibile realtà di un percorso di vita.



Una torta ha grandi poteri. E Nora Ephron lo sapeva bene. Infatti, ogni volta che ha potuto, l'ha lanciata in faccia alle crudeltà della vita. A 12 anni dalla scomparsa, avvenuta per una leucemia fulminante nel giugno 2012, questo

libro racconta la storia di uno dei personaggi femminili più amati (soprattutto) dalle donne, perché ha insegnato loro che c'è sempre il modo di trasformare una sconfitta in una vittoria. Giornalista, regista, sceneggiatrice, scrittrice, femminista, amica, madre, newyorkese, umorista: Nora Ephron è stata tutto questo assieme. Ma è stata anche, aspetto forse meno noto, una straordinaria cuoca. Di piatti veri e di sentimenti.